

ROTARY INTERNATIONAL
Service Above Self - He profits most who serves best -

2060 Distretto Italia



TREVISO TERRAGLIO



Bollettino 54
Marzo - Giugno
2015



Rotary Club Treviso Terraglio - Distretto 2060



IN QUESTO NUMERO:

Eventi particolari

29-31/05/2015 Incontro con RC Pullach a Ratisbona
19-20/06/2015 Congresso

Dalle commissioni:

Effettivo

Nuovi soci: Andrea Martini e Marco Lanza

Progetti

Rapporto finale

Giovani

Carlo e Arianna raccontano

PR

Le attività di Club

10/03/2015 Consegna Premio Donna nelle professioni
31/03/2015 Allestimento e preparazione di uno spettacolo teatrale
14/04/2015 Himalaya, lungo i sentieri sacri del Nepal
28/04/2015 Consegna PHF a Giuseppe Stefani
18/05/2015 Interclub: Etica del consumo alimentare
26/05/2015 Storia della medicina o.. Medicina nella storia
12/06/2015 Mostra Carpaccio a Conegliano
16/06/2015 James Cook e l'esplorazione del Pacifico
30/06/2015 Passaggio martello Tonolo-Abbiati

Varie

30/04-02/05/2015 Gita a Lucca
22/05/2015 Incontro coi parenti di Lydia - delegazione Taiwanese

Rotaract - Interact

Responsabile: GB Ferrari

Foto e testi: vari autori

Visibile nella pagina del nostro club sul sito:

<http://www.rotary2060.it>



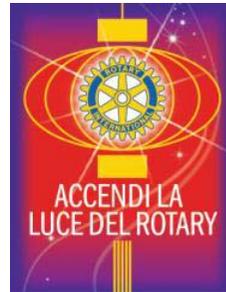
ANNO ROTARIANO 2014-2015
BOLLETTINO QUADRIMESTRALE DEL
ROTARY CLUB TREVISO TERRAGLIO
(Anno di fondazione 1993)

Numero 54 (Marzo 2015- Giugno 2015)



**Presidente
Internazionale**
Ron Burton
(Oklahoma)

Governatore
Ezio Lanteri
Assistente
Valentina Casonato



Rotary Club Treviso Terraglio
www.rotary2060.it/club
riunioni: martedì
ore 20 (conviviali), 19 (caminetti)

Sede riunioni
Hotel Villa Braida

Via Bonisiolo 16/b 31021 Mogliano V. (TV)
T.041 457222 F.041 457033
e-mail: info@villabraida.it



CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE Alessandro Tonolo
VICE PRESIDENTI Arcibaldo Bonaventura (Onorario)
Giovanni Abbiati
PAST PRESIDENT Franco Tangari
PRES. TE INCOMING Giovanni Abbiati
SEGRETARIO Alberto De Zan
TESORIERE Angelica Montagner
PREFETTO Giovanni Abbiati
CONSIGLIERI: : GB Ferrari, Marco Gianni, Stefano Milani,
Michele Pedoja, Paola Pellicoli, Giorgio Rossi,
Gaio Tesser

Segreteria: Laura Serchiani, via Veronese 4,
31100 Treviso; tel/fax: 0422/545264;
GSM: 348 0437010; rotarytvterraglio@libero.it

COMMISSIONI

AMMINISTRAZIONE DEL CLUB

GB Ferrari (Presidente), Tesser, Abbiati, De Zan, Marchetto,
Montagner, Zecchinato

EFFETTIVO

Tosato (Presidente), Di Bartolomeo, Trevi G, Balduzzi, Roncali,
Valente, Pedoja, Zecchinato, Trevi GP

PROGETTI

Pellicoli (Presidente), Zerbinati, Dal Molin, Fiorini, Marchetto,
Milani

ROTARACT, GIOVENTÙ, RYLA

Gianni (Presidente), Milani, Marampon, Di Bartolomeo,
Montagner

FONDAZIONE ROTARY

Sales (Presidente), Rossi, Tonon, Fiorini

PUBBLICHE RELAZIONI

Pedoja(Presidente), Pitter, Tusset, Sales



EVENTI PARTICOLARI

GITA A RATISBONA

INCONTRO CON R.C. PULLACH-ISARTAL

(29-31 Maggio 2015)

Anche quest'anno, come lo scorso anno in Romagna, l'incontro con gli amici di Pullach è avvenuto "fuori sede", a Ratisbona (Regensburg), sempre in Baviera, ma molti chilometri a Nord-Ovest di Monaco. La fase preparatoria è stata un po' sofferta...

Anto Pitter scrive al presidente

Caro Alessandro,

volevo informarti che Christian Wilde, alla notizia che tu non farai parte della partita, si è dispiaciuto assai, perché il suo club intende nel nostro prossimo incontro discutere del prossimo matching-grant. Questo mi fa pensare che siano loro a voler proporci una loro iniziativa (spetterebbe infatti a loro, secondo il criterio dell'alternanza). In tua assenza - dice Christian - avrete certamente con voi il nuovo vostro presidente! Neanche lui, ho dovuto rispondergli, però i presenti daranno continuità al rapporto che da anni intratteniamo con voi.

Ora, a pochi giorni dal viaggio a Ratisbona, sarebbe opportuno avere in mano quello che bisogna dire circa la Sierra Leone, senza aspettare l'ultimo giorno.

Credo inoltre che tu, personalmente, faresti bene a presentare agli amici di Pullach, direttamente o tramite nostro, un messaggio di saluto ed anche un piccolo omaggio, come si usa in questi casi.

Ora chiudo e ti prego di volermi scusare per il tono vagamente di rimprovero, che mi accorgo di aver usato.

Sollecitato, Alessandro ha preparato una lettera che però, giustamente, non entrava troppo in dettagli e quindi ha poi generato troppe domande alle quali non è stato facile rispondere, un po' perchè il progetto è complesso e poi nessuno dei presenti aveva una conoscenza completa soprattutto per quanto riguarda il rapporto tra le varie "agenzie" coinvolte.



Commento di Stefano Milani:

C'è stata una atmosfera di grande amicizia nei nostri confronti, da parte loro questo gemellaggio è molto sentito, con un vero spirito



*rotariano. Sono pieni di piccole attenzioni (es. hanno sempre fatto in modo che fossimo accompagnati alla varie visite, non solo dalla guida, ma anche da qualcuno di loro che parla italiano) per noi. **Hanno***

dato il PHF al nostro Antonio, stra-meritato, ma questo sottolinea ancora di più quanto detto sopra. Alla consegna eravamo tutti commossi, per dire poco. GB ha "salvato" poi la situazione con un bel discorso. Per il prossimo meeting a Venezia, è necessaria una maggiore partecipazione del club e preparare con attenzione l'evento. Ratisbona molto bella. Vale assolutamente una visita.



Nel complesso la visita è stata molto interessante: ben pianificata e accuratamente gestita con piglio militaresco dal nostro amico Quante (ex Bundeswer). Programma in allegato, per futura memoria.





L'incontro tra Direttivi è ben sintetizzato qui da Antonio
Rapporto sintetico per i due presidenti

Cari Alessandro e Giovanni,

poiché non avrò occasione di incontrarvi prossimamente, scelgo di inviarvi in questa forma una breve relazione di quanto detto nell'incontro fra i due direttivi, la sera del 29 maggio scorso.

Anzi tutto il presidente subentrante di Pullach si chiama Curt Cress, è persona che non avevo mai visto prima, di mestiere fa il batterista, suona e compone musica, ha lavorato con Elio e le storie tese, vive coi diritti d'autore ed ha una ditta che si occupa di scoprire nuovi talenti musicali.

Il suo numero di telefono è: 0049 171 1020302 (per Giovanni che naturalmente gli telefonerà subito).

Pullach da due anni sta facendo un service in Georgia, a favore di due scuole per bambini sfortunati. Finora hanno comprato dei generatori di corrente e pagato un anno di stipendio ad una psicologa e ad un dentista che prestano la loro opera a favore di questi bambini. Quest'anno vogliono continuare col dentista e la psicologa e comprare altre attrezzature per le due scuole. Il loro budget è di € 15.000, versato in parte da loro ed in parte dal loro distretto. Gradirebbero molto una nostra partecipazione nell'ordine di € 3.000, = per proseguire con la collaborazione degli anni passati.

Noi abbiamo consegnato la lettera di Alessandro e li abbiamo informati della Sierra Leone, sul nostro budget di circa € 60.000, sull'approvazione del nostro distretto 2060, sulla intenzione di chiedere un global grant, sul fatto che i lavori di costruzione sono iniziati e finiranno entro il 2015, mentre il service dovrebbe partire con l'anno nuovo e concludersi entro il 2016. Dopo breve conciliabolo il presidente Cremer ci ha detto di aderire alla nostra proposta con la cifra di € 3.000, =

Do ut des.

Dal 13 al 18 giugno corrente un gruppo di Pullach volerà a Tbilisi per visitare le scuole di cui sopra, nonché per visitare la Georgia. Hanno fatto il gesto di invitare anche noi a questo viaggio, ho ringraziato e declinato visto i pochissimi giorni di anticipo.



Per l'EXPO non mi sono parsi molto interessati, tuttavia se volessimo organizzare il viaggio a Milano potremmo mandare loro il programma ed invitarli.

Per l'incontro dell'anno prossimo gradirebbero di tornare a Venezia, indicativamente dal 22 al 24 aprile. Ho chiesto loro di fornirci un paio di date alternative, in modo che possiamo scegliere anche noi.

Ora vi saluto perché mi pare che sia tutto.

Antonio.

PROGRAMMA

Venerdì 29 maggio

Ore 16 - Arrivo entro le ore 16, a Ratisbona, Hotel Bischofshof;
Ore 17,30 - Incontro nella birreria all'aperto, saluti, eventualmente piccola passeggiata.
Ore 19,30 - Cena, à la carte, a piccoli gruppi misti, nell'albergo
(Cena e riunione dei direttivi dei due club in una sala separata Sabato 30 maggio)
Ore 9,30 - Visita guidata di Ratisbona (due gruppi in tedesco, uno in italiano)
Ore 11,30 - A disposizione libera, pranzo in ristorante a scelta
Ore 13,15 - Passeggiata dall'albergo alla fermata degli autobus
Ore 13,30 - Partenza a Kehlheim (due autobus, 35 km)

Ore 14,20 - Navigazione sul Danubio (contro corrente)
Ore 13,15 - Arrivo al monastero di Weltenburg, visita guidata (in italiano), Poi - Sosta nella birreria all'aperto e Passeggiata all'autobus (800 m)
Ore 17,30 - Ritorno a Ratisbona
Ore 18,15 - Arrivo a Ratisbona
Ore 19,30 - Meeting interclub e cena ufficiale accompagnata da musiche nell'albergo Bischofshof

Domenica 31 maggio

Ore 9,00 - check-out
Ore 9,45 - Passeggiata al Vecchio Municipio
Ore 10,00 - Visite guidate, a tre gruppi.
Ore 11,45 - Pranzo al ristorante Ratskeller (Dollingersaal), saluti e commiato.
Ore 13,30 - Ritorno a casa









CONGRESSO DISTRETTUALE
Governatore EZIO LANTERI
Monastier, Hotel Villa Fiorita
19-20 Giugno 2015

Il Congresso che chiude l'anno rotariano 2014-2015 è stato organizzato secondo una formula simile a quella dello scorso anno: un preciso tema per gli interventi e la festosa kermesse gastronomica nel Rotary Village allestito nel parco. Tempo incerto, ma sostanzialmente buono, con l'unico inconveniente di un improvviso acquazzone a metà giornata di sabato che ha bagnato tavoli e panche del Village rendendole praticamente inutilizzabili, ma andiamo con ordine.



Il Village è stato progettato da Livio Isoli del RC Verona Soave, discusso e approvato negli incontri del comitato organizzatore e realizzato nei 2 giorni precedenti grazie anche alla disponibilità di soci volontari (preparazione tavoli/offerta prodotti). Ogni club che ha aderito all'iniziativa ha avuto a disposizione spazio sufficiente (programmato) per presentare i prodotti del suo territorio.

Poco dopo le 17 di venerdì è iniziato il programma del primo giorno del Congresso entrando immediatamente nel tema "OMAGGIO AI GIOVANIE AI RAGAZZI DEL '99". In sequenza abbiamo avuto l'intervento del rappresentante del Presidente Internazionale e dei rappresentanti del Rotaract e Interact, seguiti dalla



presentazione dei partecipanti al GSE guidati da Diego Vianello (RC Venezia).

Il "Gruppo di canto lirico AGOGICA", diretto da Elisabetta Battaglia, ha eseguito una serie di brani da operetta, dal Cavallino Bianco alla Vedova Allegra, che sono stati molto apprezzati dai convenuti.

Purtroppo il tempo inclemente ha determinato una variazione di programma (bravo il "nostro" prefetto Giovanni che ha ben gestito il cambio) prevedendo l'aperitivo all'interno anzichè nel bel giardino della vecchia villa e la "cena di gala" con vista sulla piscina anzichè attorno alla piscina stessa. Durante la cena, alternati con le portate, il Governatore Ezio ha distribuito premi/riconoscimenti a persone che hanno contribuito in modo particolarmente efficace e generoso al funzionamento del Distretto. Un breve intervento del Gruppo canoro AGOGICA ha concluso la serata.







Al secondo giorno, preceduta dai rituali indirizzi di saluto, la relazione del Governatore Ezio Lanteri è stata lungamente applaudita: dettagliata senza eccessi, enfasi sugli argomenti giusti, seguita con grande attenzione dall'uditorio.



Dopo la consegna di premi e riconoscimenti Ezio ha ceduto il collare al subentrante Giuliano Cecovini (RC Trieste Nord).

Penso che tutti i soci dovrebbero essere orgogliosi di appartenere al Club che ha espresso uno dei migliori Governatori, anzi il migliore tra tutti quelli che ho incontrato da quando sono entrato nel Rotary. La lunga standing ovation che i congressisti a Monastier hanno tributato a Ezio e Sandra è stata una chiara manifestazione che il loro impegno e la loro simpatia ha prodotto risultati eccezionali. Grazie Ezio e Sandra per aver portato con un successo clamoroso il nome del Treviso Terraglio nei 4 angoli del nostro Distretto.. Siete forti!!! e...ad maiora.

Al termine del Congresso il Rappresentante del Presidente Internazionale ha pubblicamente e enfaticamente dichiarato che quello di Monastier è stato il più bel Congresso al quale abbia mai assistito.



Ma il bello doveva ancora venire: la visita ai vari tavoli del villaggio, dove Eliseo, coadiuvato da Ezio (Dal Molin) si è esibito in una performance eno-gastronomica e in un servizio di altissimo livello. Hanno proposto due piatti molto particolari: lo sgombro alla lampedusana e, secondo, lo sgombro all'aceto balsamico. Il tutto inaffiato da Prosecco Millesimato DOCG extra-dry di Valdobbiadene con due scelte: stappato sciabolato. Aperto lo stand alle 11.30, chiuso alle 13.30 perchè tutto finito (purtroppo l'Ezio Governatore è arrivato tardi). Il cibo pianificato per 40 ha forse soddisfatto più persone con buon successo soprattutto femminile, anche perchè i piatti venivano costruiti al momento. Una accoppiata vincente formata dal past-prefetto Eliseo e l'Ezio prefetto incoming! (parole del nostro!).

L'ultimo atto è stato il rientro in sala congressi per assistere alla performance del coro Stella Alpina suddivisa in due parti la prima dedicata ai canti che ricordano la prima guerra mondiale, la seconda ai canti di montagna, terminata con una struggente "Signore delle cime".

Applausi, abbracci, arrivererci alla prossima

GB





NOTIZIE DALLE COMMISSIONI

EFFETTIVO - guadagni

Il presidente ha presentato il nuovo socio **Andrea Martini**



CV Andrea MARTINI (supersintesi)
Classe 1969, residente a Treviso. La sua esperienza lavorativa inizia nel 1988 come sub-agente per Liguria Assicurazioni. Nel 1993 si iscrive all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione. Dal 1989 al 1996 diviene socio di Assicurazioni, per Veneta Assicurazioni Spa, oggi Unipolsai Assicurazioni Spa. Dal 1996 ad oggi unico titolare dell'Agenzia con mandato Unipolsai Assicurazioni Spa con sede in Villorba.

L'ingresso di un nuovo socio risulta essere sempre un momento importante per la vita di un club in quanto i club sono l'espressione dei soci. Sono i soci che rendono vivo e attivo un club, con il loro tempo, la loro generosità, la loro professionalità, la loro intraprendenza Dalla loro amicizia, ma anche solo semplice conoscenza, tra i soci si possono ottenere risultati straordinari. È quindi con immenso piacere che andrò a presentare a tutti voi Andrea MARTINI. Oltre all'attività professionale cresciuta in modo molto importante negli anni, risulta avere molti interessi sia sportivi che culturali. Pratica molti sport come il calcetto, il tennis, lo sci e la corsa podistica. Altri interessi sono la nautica e per finire ha sempre coltivato la sua passione per il pianoforte. È felicemente sposato con Alice, conosciuta sui banchi scolastici



dove lei era la più brava della classe, mentre Andrea era sicuramente complementare: erano gli anni dove il pianoforte e il calcetto avevano sicuramente il sopravvento. Dalla loro unione sono nati Pietro e Carlo; Carlo è stato il primo presidente del nostro Interact, attualmente negli Stati Uniti per lo scambio giovani lungo. Vorrei segnalare che Carlo è uno dei migliori studenti della sua scuola e attualmente si trova in California per un viaggio premio.

Conosco personalmente da molti anni Andrea Martini e ci sono tre aspetti che mi hanno sempre colpito del suo carattere. Il primo è la sua generosità, il secondo la sua straordinaria capacità di relazionarsi con gli altri. Il terzo è mettersi a disposizione degli altri senza nessun interesse personale. Scusatemi se ho colto tre aspetti che sono a mio modesto parere le tre caratteristiche principali di un Rotariano.





Durante la serata del Passaggio del Martello il presidente ha presentato il nuovo socio **Marco Lanza**. Come ho avuto già modo di dire la spillatura di un nuovo socio è uno degli eventi più importanti per un Club in quanto i soci rappresentano la vita di un club e consentono ad un club di fare Service.



Marco LANZA è veneziano di nascita, classe 1980 (35 anni giovanissimo). È un ingegnere edile e questo è di buon auspicio in quanto gli ingegneri nel nostro club fanno delle carriere rotariane incredibili. Da noi gli ingegneri diventano governatori. A parte gli scherzi Marco si laurea in ingegneria a Padova col massimo dei voti.

Nel 2008 diviene libero professionista nel settore delle costruzioni e del restauro di costruzioni edili. Per quanto giovane vanta delle collaborazioni molto importanti con l'ufficio tecnico della Banca d'Italia per le sedi di Venezia, Padova, Vicenza e Belluno.

Ha contribuito alla progettazione di un nuovo ospedale in Nicaragua. Ora passerò alla lettura del suo cv rotaractiano e francamente anche qui trovo una similitudine col nostro governatore...il doppio curriculum... socio, segretario, presidente del Rotaract di Venezia. Durante il suo mandato di presidente uno degli obiettivi principali è stato quello di far conoscere il club ai giovani. Durante la sua annata furono spillati due nuovi soci e tre aspiranti diventarono soci l'anno successivo. È stato anche Tesoriere. Nel corso degli anni si è occupato di varie attività come il sostegno all'AIRC (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro) oppure accompagnava per Venezia o meglio facevano fare un giro turistico per Venezia a dei giovani disabili.



Inoltre ha contribuito ad organizzare degli eventi per la raccolta di fondi



destinati ai loro service.

Tra i suoi Hobby: lettura, fotografia, informatica, sport, viaggi.

È sposato con Roberta.

Cosa potrei aggiungere? Per me concludere l'annata con la presentazione di un giovane con queste caratteristiche e qualità è la gioia più grande. Congratulazioni e benvenuto tra noi.

Spillatura a cura del Governatore Ezio Lanteri.



EFFETTIVO - perdite

Purtroppo abbiamo un saldo negativo perchè abbiamo avuto tre uscite, forse temporanee, speriamo:

- Lorenzo Ferretto, socio da '96, presidente nel 2011-12; ci mancherà anche Luciana;
- Mansueto Carlo Ferrari, socio dal 2002;
- Marco Gianni, che ci priva anche della presenza di Francesca, socio dal 2008; speriamo che il superlavoro professionale e familiare (1 figlio + 2 gemelline) gli conceda un po' di respiro e possa rientrare. Auguri



PROGETTI

Come Commissione Progetti, non possiamo non rilevare che quest'anno non è ancora stato dato contributo alla Rotary Foundation e al programma Polio Plus. Il Distretto infatti non manca di ricordarci che il nostro Club fa parte del Rotary International, un'organizzazione internazionale che vanta migliaia di club sparsi in tutto il mondo che usufruiscono di servizi, risorse, pubblicizzazioni finanziati dalla R.F.

COMMISSIONE PROGETTI . Rapporto finale A.R. 2014-15

Anche quest'anno abbiamo concluso praticamente tutte le attività ed i Service che erano stati programmati, unitamente ad altri Service non preventivati ma promossi in itinere e portati a conclusione durante l'annata. Sono stati realizzati ben **31 service per progetti educativi, sociali e umanitari** volti a beneficiare la comunità locale e internazionale nella logica "glocale" (globale e locale) dello sviluppo sostenibile .

Con particolare riguardo, in collaborazione con la **Commissione Pubbliche Relazioni**, si è cercato anche di fare in modo che ogni azione di servizio potesse sempre ripercuotersi positivamente nella società , valorizzando le Buone Pratiche esistenti sul Territorio e qualificando contemporaneamente, agli occhi dell'opinione pubblica, l'immagine del nostro Club e del Rotary.

" **Service above self** " è il nostro motto; ed effettivamente la molla che fa scattare l'interesse per partecipare al club, che dà visibilità e che crea interesse nei confronti delle istituzioni, è data dalle idee e dai progetti che il nostro club è in grado di proporre.

Non possiamo tuttavia limitarci a fare service con contributo economico, ma mettendo a disposizione della società le nostre competenze e un po' del nostro tempo in sostanziale equilibrio, utilizziamo quello che è il nostro vero e maggiore valore aggiunto, rappresentato dalla diversità delle nostre professioni e dal nostro essere leader nelle nostre attività professionali.

Fissati gli obiettivi generali ed evitata la facile mira di un'azione meramente " filantropica", la Commissione Progetti ha individuato alcune priorità.

A. Progetti per i Giovani

In questi progetti la **Commissione Giovani** ha dato il meglio di sé a sostegno di :

- **Interact e Rotaract**, : club e programmi volti a incoraggiare esperienze di crescita e solidarietà nei giovani rispettivamente



tra i 12- 18 anni e 18- 30 anni. Questi gruppi consentono ai partecipanti di rafforzare le proprie competenze, servire la comunità, allargare i propri orizzonti culturali, fare amicizia e molto altro ancora.

- **RYLA e RYLA Junior** (*Rotary Youth Leadership Awards*) è un programma rotariano di formazione alla leadership, rivolto principalmente agli studenti delle scuole superiori, a studenti universitari e a giovani professionisti. Inviato 1 candidato al seminario
 - **Scambio Giovani** : sia lo Scambio Annuale (2 giovani) e Scambio Breve (obbligo di reciprocità tra famiglie rotariane)
 - **G.S.E.** "Scambio di Gruppi di Studio " con obbligo di reciprocità tra Distretti Rotary, una sorta di gemellaggio tra due Distretti di due differenti Paesi che in virtù di questi accordi si scambiano, quasi nello stesso periodo un gruppo di quattro giovani professionisti, guidati da un rotariano per un periodo di 4-5 settimane. Abbiamo inviato in Massachusetts 1 nostro candidato.
- B. Progetti Sociali.** *Abbiamo dato supporto di solidarietà sia a livello di Club che in collaborazione Interclub e Distretto* : Handicamp di Albarella – Laboratorio Sartoriale Alice – Donna nelle Professioni e service collegato a Telefono Rosa – Aule per i minori – Educazione Cinofila – Iaracanda – Adotta un Artista – Quattro giovani ambasciatori – Rotary Day – Microcredito - Rachele – Emma – PES parlamento EU per le Scuole – Blu Runner – Restauri e Concerti – LILT – Venice Marathon – Kit scolastici – Orientamento Professionale nelle Scuole.
- C. Progetti Umanitari.** *Abbiamo dato sostegno alle emergenze a livello locale e internazionale .*

Salesian Sister – Prog. Governatori e Presidenti – Polio Plus – Sierra Leone – Around Us

Tutte queste molteplici attività di servizio sono suscettibili di miglioramento specialmente nel sviluppare una " cultura di fund raising " per risaltare il valore aggiunto dell' " effetto moltiplicatore Rotary" sia attraverso la pubblicizzazione e la promozione dei vantaggi offerti dalla ONLUS Distrettuale e dalla Rotary Foundation, sia facendo ricorso a partnership e finanziamenti da soggetti terzi e a progetti di Microcredito.



Per facilitare la lettura e l'interpretazione rimandiamo alla seguente tabella riassuntiva. I service sono suddivisi in :

Service Istituzionali Questi Service sono stati realizzati su iniziativa del Rotary International I e del Distretto 2060 .

Service Interclub In questi service tutti i 10 Club della provincia di Treviso sono stati finanziariamente coinvolti, in modalità proporzionale al numero dei soci .Per alcuni service c'è anche collaborazione attiva dei nostri soci

Service del Club Questi progetti vengono realizzati sia in denaro, con il budget messo a disposizione esclusivamente dal Club, sia con l'attività personale e professionale dei nostri soci

TABELLA RIASSUNTIVA DEI SERVICE A.R. 2014-15

SERVICE	ISTITUZIONALE	INTER CLUB	CLUB	COSTO	FINANZIATO
1. Microcredito	x			390	
2.ONLUS Distrettuale	X			260	
3.Progetto Governatori e Presidenti	X			500	
4.Handicamp Albarella disabile	1 X			380	
5.ROTARACT	X			350	
6.Scambio Giovani x 2 giovani			X	1.200	
7.RYLA candidato	1 X			500	
8. RYLA Junior	X			826	
9.Laboratorio Sartoriale Alice -			X	2.500 ?	2.000 (da soci)
10. Donna Professioni + Telefono Rosa			X	2.500	
11. Salesian Sister			X	3.000	1.245 (da soci)
12. Aule Minori TV ?		X		350	



SERVICE	ISTITUZIONALE	INTER CLUB	CLUB	COSTO	FINANZIATO
13. Educazione Cinofila ?		X		834	
Un futuro per Rachele				300	
15. PES (Parlam. EU per le Scuole)		X		250	
16. Blu Runner		X		138	
17. Service Veronese		X		138	
18. Chiesa San Giuseppe		X		138	
19. LILT		X		500	
20. Venice Marathon 1 atleta		X		70	
21. Kit Scolastici		X		300	
22. Borse di Studio per 2		X		1200	400 (D2060)
23. Service per Emma			X	500	500 (da terzi)
24. Orient. Professionale nelle Scuole			X	zero..	
25. Presidi medici per Sierra Leone			X	1.000	1.000 (da terzi)
26. GSE 1 candidato	X			zero	
27. Rotary Day	X			1.060	
28. Iacaranda (TV)		X		138	
29. Around Us			X	100 ?	100 (da soci) ?
30. Adotta un Artista (Asolo)		X		138	
31. Quattro Giovani Ambasciatori		X		138	
TOTALE				19.698	5.245

alcuni dati - opportunamente segnalati ? - sono ancora da controllare...



N.B . E' bene precisare che questa tabella intende offrire una visione globale di quello che sono stati gli impegni di servizio del Club durante tutta l'annata, così come viene richiesto per trasparenza e chiarezza dal Distretto in occasione del prossimo Congresso.

Infatti **non si tratta di un Conto Economico**, ma di stabilire, anche per preventivo il prossimo Piano Strategico di Club, **quanto costa un Progetto di Service** , (*Quanti € sono stati destinati a service dal Club e/o dai soci e da soggetti terzi? Quante ore sono state dedicate a service e/o iniziative di promozione del Rotary?*) e cioè quanto costa un progetto in termini finanziari e di risorse umane, indipendentemente dai capitoli di spesa sui quali è stato pagato.

Se per la parte finanziaria è possibile (ma non sempre facile perché i progetti sono trasversali alle attività di Club), avere un'idea di quanto costa globalmente un Progetto di Service, non è altrettanto agevole quantificare e stabilire quanto costa in termini di R.U ogni attività di servizio (con il Presidente abbiamo concordato un impegno approssimativo per difetto di circa 6.000 ore/soci in totale). Infatti tutti i soci sono impegnati a servire nel Club, a vario titolo: anche solo partecipare alle Conviviali o al Consiglio o ai viaggi e incontri rotariani sono attività di servizio (infatti normalmente si svolgono in orari non festivi).

Tutte queste valutazioni sono da considerare come un contributo propositivo per migliorare l'efficienza del club , imparando sia dai successi ottenuti che da eventuali errori e per tenerne conto non solo per i progetti in corso ma anche per quelli futuri.

In conclusione, tuttavia, dobbiamo riconoscere onestamente che **abbiamo fatto un grande lavoro anche quest'anno e ringrazio personalmente tutti coloro che hanno partecipato e collaborato a questi risultati con dedizione, impegno, sostegno finanziario e di volontariato.**

La Commissione Progetti 2014-15

Presidente Paola Pellicoli

Dal presidente Alessandro Tonolo

ROTARY PER IL LAVORO - Progetto Microcredito

Il nostro club ha aderito al Service Distrettuale ROTARY PER IL LAVORO. Il service si propone di accompagnare alcuni progetti di persone che non sono in grado di ottenere il



finanziamento delle loro idee imprenditoriali o professionali perchè privi di garanzie reali o personali, ma che invece potrebbero sviluppare iniziative valide e in grado di creare un lavoro stabile anche nel tempo. Non si tratta di fare la banca o la finanziaria ma di rivolgersi a soggetti più deboli che hanno idee e voglia di lavorare. La parte finanziaria viene gestita da un istituto di credito PERMICRO e ci riguarda solo come presentatori di progetti.

Il service ha più valenze:

- opportunità di lavoro,
- dare al Rotary un ruolo che rientra perfettamente nella missione istituzionale, cioè quella di aiutare il prossimo mettendo a disposizione degli altri la professionalità e le competenze che ci caratterizzano.

La prima proposta proviene da una segnalazione dell'ULSS12, Direttore dei Servizi Sociali, e riguarda due persone che vorrebbero iniziare una attività di giardinaggio e nei periodi di ridotta attività di giardinaggio (inverno) anche di sgombero locali e piccoli traslochi. Serve un commercialista, un consulente del lavoro, qualcuno che si occupi di trasporti, un assicuratore, un esperto di comunicazione per la promozione dell'attività, qualcuno che faccia monitoraggio dell'attività. Tutte competenze e professionalità che si trovano all'interno del nostro club. Il nostro è il primo club ad aver messo in pista questo progetto e il promotore e organizzatore di questo service è Fabio Sforza al quale vorrei dedicare un bel applauso.

EMMA E ELISA

Il nostro Club ha effettuato una vendita di 50 libri scritti da Emma e da Elisa, raccogliendo € 500. I soldi verranno bonificati alla Onlus "Ogni giorno per Emma" per la ricerca per una malattia rara definita come " ATASSIA DI FRIEDREICH ".

SERVICE COLLEGATO AL ROTARY DAY (22/02/2015)

Il Rotary Club Treviso Nord ha organizzato una conviviale col tema ETICA DEL FINE VITA.

Durante la stessa, alla presenza di Anna Mancini presidente ADVAR e del Governatore Ezio Lanteri, è stato consegnato il ricavato del Rotary Day con il quale l'ADVAR acquisterà un letto per i pazienti dell' HOSPICE CASA DEI GELSI.

TELEFONO ROSA - Tra il grido ed il silenzio scegliamo:

Parliamo di emozioni con i giovani



Il progetto formativo per le scuole secondarie di secondo grado è un intervento piuttosto complesso che prevede un coinvolgimento diretto degli studenti e studentesse attorno alla tematica della violenza contro le donne e degli aspetti emozionali /affettivi che vengono coinvolti. Prevede anche l'uso di alcuni strumenti che consentono l'approfondimento della tematica ed il monitoraggio dell'attività realizzata. Tale progetto è stato già da noi sperimentato negli anni scorsi con le scuole che ne hanno fatto richiesta.

Per quanto riguarda un progetto per la scuola secondaria di primo grado/scuola primaria mi sento di proporvi più un'azione di sensibilizzazione alla conoscenza del fenomeno e agli interventi che si possono mettere in atto attraverso incontri rivolti ai docenti e alle famiglie.

Tematiche che si possono affrontare :

1. conoscenza del fenomeno e situazione legislativa in Italia 2. ruolo dei Centri anti violenza 2. raccordo con i soggetti istituzionali preposti agli interventi di prevenzione. 3. percorsi formativi per i docenti che intendono attivare progetti che sviluppino consapevolezza e conoscenza della gravità del fenomeno in un'ottica di prevenzione.

Questi incontri possono essere realizzati coinvolgendo le Forze dell'Ordine, gli sportelli donne presenti nei Comuni.

Il **Centro anti violenza Telefono Rosa** di Treviso con sede in Treviso Via Roma 20 rende noto che la stessa associazione ha natura giuridica e opera senza scopi di lucro anche indiretto. L'Associazione parte dal presupposto che la violenza contro le donne è una realtà diffusa, trasversale perché riguarda tutti gli strati sociali economici della popolazione nell'85% dei casi si sviluppa all'interno della famiglia. Spesso è invisibile, non riconosciuta e non considerata proprio nelle sue forti componenti sociali. Si inserisce nel più ampio capitolo della violenza di genere e va quindi affrontata non solo come problema psicologico, comportamentale ma anche culturale, inteso come cultura della relazione fra i generi.

Progetto

DESTINATARI: Ragazzi/e dell'ultimo anno delle scuole superiori.

La migliore risposta alla violenza di genere è culturale, quindi educativa.



A questo punto diventa fondamentale la prevenzione che consiste in una adeguata alfabetizzazione emotiva da parte dei genitori preparati e resi consapevoli da opportuni interventi formativi e poi realizzata dalla scuola, tenuta istituzionalmente a farsi carico dell'educazione delle giovani generazioni, anche per quanto attiene la loro identità di genere.

I motivi della violenza degli uomini sulle donne sono molteplici; il **progetto** tende ad esplorare una sola di queste motivazioni: la non alfabetizzazione emotiva-affettiva nei giovani.

Obiettivi

- Suscitare e diffondere nel nostro territorio comportamenti adeguati alla cultura delle pari opportunità
- Nello specifico intendiamo sensibilizzare giovani studenti/esse delle scuole superiori e le loro famiglie alla cultura di genere e pari opportunità
- Contemporaneamente vogliamo cercare assieme ai ragazzi/stessi/e motivazioni della violenza approfondendo il discorso sulle emozioni.
- Far conoscere ai ragazzi/e le varie forme e i molteplici aspetti della violenza sulle donne (fisica, psicologica, economica, sessuale, culturale.)
- Divulgare i dati sulla violenza sulle donne, per dare evidenza di una emergenza sottovalutata.
- Cerca re assieme ai ragazzi stessi le motivazioni di tali violenze, approfondendo il discorso sulle emozioni.

Progetto Bambini in Nepal

Il progetto nasce dall'iniziativa di un socio (Alessandro Tusset). In Nepal c'è la possibilità di sostenere un ambulatorio pediatrico. Oggi più che mai c'è bisogno di un aiuto e un sostegno dopo l'immane tragedia che ha colpito il Nepal: un migliaio di morti e feriti (Terremoto). Alessandro con la sua casa editrice sta stampando il libro, "Un libro per Kirtipur, un libro per i bambini del Nepal". Tramite la vendita di questo libro, 10 euro per copia verranno accantonati e poi donati alla associazione che sostiene questo ambulatorio.

Il Club sponsorizza questa lodevole iniziativa senza intervenire con fondi societari ma incoraggiando l'acquisto di libri da parte dei soci.



GIOVANI, dai nostri "inviati" in scambio lungo

CARLO MARTINI SCRIVE A STEFANO MILANI

From: "Carlo Martini" <carlo.g.martini@gmail.com>

Date: May 6, 2015 11:42 PM

Subject: Report mese di Aprile

Ciao Stefano,

Durante l'ultimo mese, aprile, ho avuto occasione di viaggiare molto per la nazione, di lasciare la Florida per un poco.

Durante la pausa per lo spring break ho avuto occasione di visitare l'altro capo degli Stati Uniti, la California, in particolare Los Angeles, San Francisco e il parco Yosemite accompagnato dalla famiglia ospitante di un altro studente.

Ho avuto il piacere di fare un tour de la città di Los Angeles e vederne le principali attrazioni turistiche, come Rodeo Dr., Venice Beach o il segno di Hollywood, e, da debita distanza, ho visto Julia Roberts alla première di un film mentre visitavo la walk of fame. Ho anche visitato il campus di UCLA (University of California, Los Angeles), che mi è piaciuto moltissimo. Sono poi andato a visitare il parco naturale dello Yosemite, dove ci sono degli splendidi paesaggi. La città che però mi è piaciuta di più è stata San Francisco, per la vivibilità e le sue caratteristiche "europee", come l'assenza di grandi grattacieli, sistemi di trasporto pubblico che sembra organizzato, al contrario di altre città in cui sono stato e poi degli scorci fantastici al Golden Gate Bridge.

Più tardi in aprile, tramite il tour organizzato da un'associazione sponsor dello scambio sono stato anche a nord della nazione, a New York, Philadelphia e Washington D.C. realizzando il sogno di una vita nel visitare città come New York, che però non mi è piaciuta quanto mi aspettavo, città assolutamente stupenda, ma non come credevo, abbiamo visitato i punti più importanti come l'Empire state building, la statua della Libertà, il ponte di Brooklyn e Times square.

A Philadelphia non abbiamo visitato molto avendoci trascorso solo un pomeriggio, ma ho corso sulle scale di Rocky, cosa che volevo fare da anni.

La mia città preferita durante il viaggio è stata Washington in quanto la ho trovata a misura d'uomo e molto vivibile. A Washington abbiamo visto la casa bianca, la costituzione degli Stati Uniti, e lo Smithsonian, in cui ho avuto l'occasione di stringere la mano al Presidente Renzi, che durante quei giorni



era in visita a Washington.

Durante il resto del mese di Aprile non ho fatto molto a parte i viaggi e lo spring break, nel quale sono andato quasi tutti i giorni in spiaggia con gli amici. Distinti saluti, Carlo Martini
Ciao Stefano,

Scusa sono stato fuori città la scorsa settimana, ho visitato NYC, Philadelphia e Washington DC, tutto sta procedendo bene, ora sono nella mia terza famiglia, la scuola va bene, la temperatura della Florida si è ormai stabilizzata da un mese attorno a 30°.

Dopo la stagione sportiva, finita in marzo, non ho fatto più molto a livello di attività, mi sto divertendo, tornerò a casa presto e quindi ho iniziato a studiarci il programma italiano per riallinearmi con i miei compagni.

Mi sono ambientato bene in questa famiglia dopo piccole difficoltà iniziali. Saluti, Carlo Martini

ARIANNA CANZI SCRIVE A STEFANO MILANI

Caro Stefano,

qui tutto bene, mancano esattamente 103 giorni al mio rientro.

103 giorni dei quali, più della metà, dedicati a vari viaggi.

Tra tre settimane, il 24 aprile, partirò per New York con i ragazzi del distretto, poi Toronto e Ottawa, la California ed, infine, il 2 luglio, l'arrivo della mia famiglia. Verranno a prendermi e passeremo due settimane in vacanza tutti e quattro!

Comunque, questo mese è cominciato davvero bene: sono andata a trovare Carlo ad Orlando, ed ho passato una settimana sul sito dei parchi Disney: Magic Kingdom, Animal Kingdom, Hollywood Studios e Universal Studios. È stato davvero bellissimo e, soprattutto, CALDO! Non aspettavo altro! Qui, sebbene la primavera sia già arrivata, le temperature oscillano tra -10 e +5 e la neve abbonda ancora, è un po' deprimente a dire il vero.. In ogni caso le temperature cambieranno, io non perdo fiducia!

Per il resto, durante il mese, i miei host parents mi hanno portato a fare *le traîneau à chien*, ovvero la slitta trainata dai cani, come si vede nei film. Davvero unico! In allegato tutte le foto delle attività.

Come sempre un immenso GRAZIE, senza di tutti voi niente di tutto questo sarebbe mai successo.

A prestissimo, Arianna Canzi



From: [Arianna Canzi](#)

Subject: Articolo di giornale

Salve a tutti,
volevo farvi sapere che sul giornale di Lévis, la città in Canada dove vivo, hanno pubblicato l'articolo in allegato con una foto dello scambio di gagliardetti.

Di seguito la traduzione in italiano:

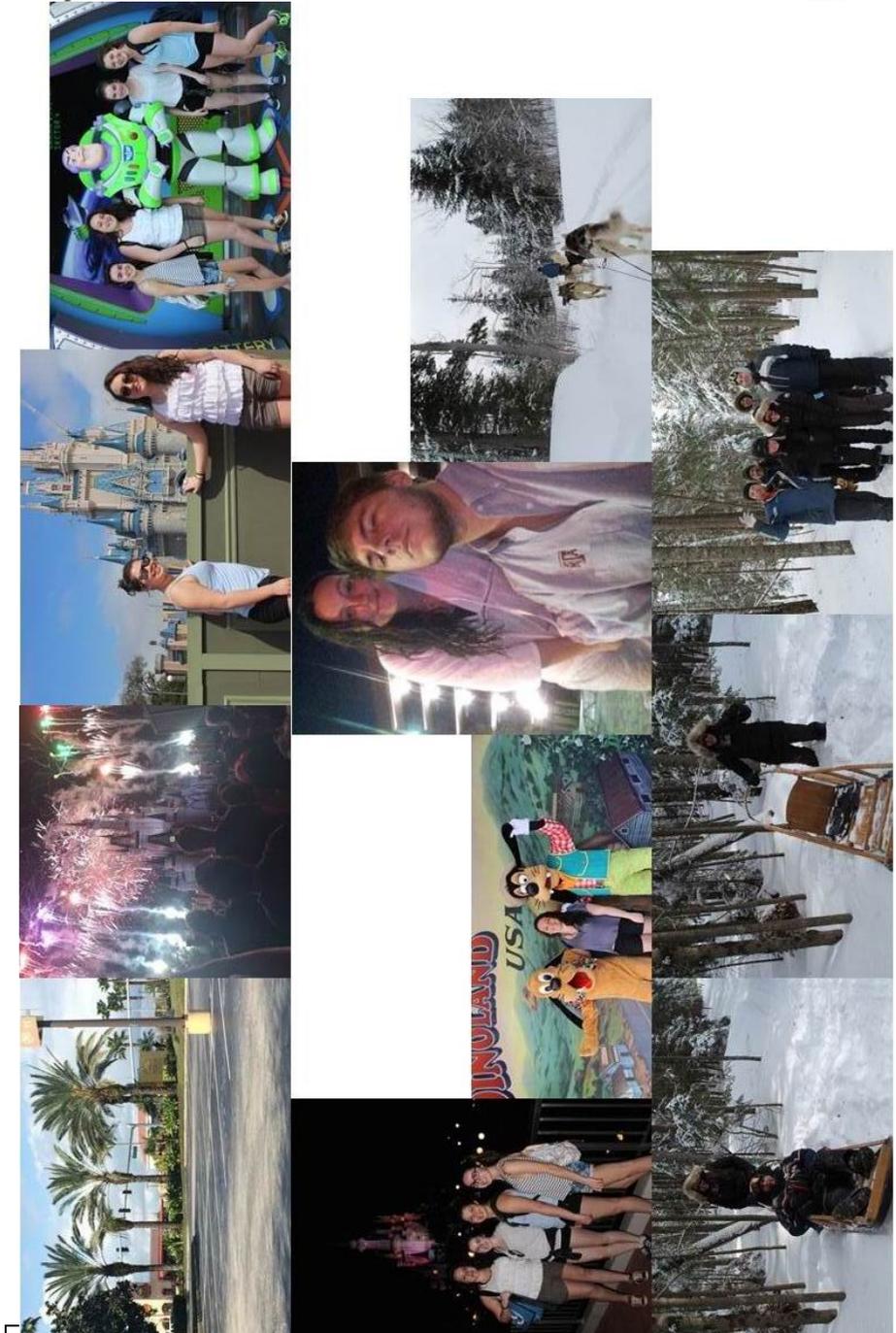
Alla nostra colazione settimanale del 25 marzo, abbiamo avuto tra noi una studentessa italiana, Arianna Canzi, in visita in Québec con lo scambio di studenti del Rotary International. Abbiamo approfittato dell'occasione per fare lo scambio di gagliardetti del Club Rotary di Lévis e del suo Club Rotary in Italia. Che ragazza formidabile, interessante e frizzante! In foto, attorno ad Arianna, troviamo Danielle Gendron, presidente 2014-2015 ed il Governatore del Distretto 7790, Norman Angell.

A presto, Arianna Canzi

Club Rotary de Lévis

Nos déjeuners ont lieu tous les mercredis dès 7h30 au Cosmos de Lévis. Soyez des nôtres!

À notre déjeuner hebdomadaire du 25 mars dernier, nous avons parmi nous une étudiante de l'Italie Arianna Canzi en visite au Québec dans le cadre de l'échange étudiant Rotary International. Nous avons profité de l'occasion pour faire l'échange des fanions du Club Rotary de Lévis et de son Club Rotary en Italie. Quelle jeune fille formidabile, intéressante et pétillante! Sur la photo, entourant Arianna, nous retrouvons Danielle Gendron, présidente 2014-2015 et le Gouverneur du District 7790, Norman Angell.





Public relations

PREMIO

"Donna nelle professioni" alla giornalista trevigiana Maria Pia Zorzi

E' stato conferito il Premio Rotariano Donna nelle professioni a Maria Pia Zorzi, trevigiana, giornalista televisiva della Rai del Veneto per l'impegno e l'appassionata attività di giornalista particolarmente attenta alle problematiche sociali.

Il Premio, che ha valore simbolico, rappresenta un'occasione di apertura e di dialogo per sensibilizzare la società ad intraprendere processi di valorizzazione delle diversità di genere e diffondere una cultura di pace e di solidarietà.

Nelle passate edizioni sono state premiate: Alessandrina Tamburini (imprenditrice), Ilaria Capua (scienziata), Sara Mingardo (cantante lirica), Caterina Arcaro (editrice), Marina Salomon (imprenditrice), Giuliana Benetton (imprenditrice), Carla Pinarello (imprenditrice), Luisa de Giorgi (Coldiretti).

Il Rotary Club Treviso Terraglio - promotore di questo importante riconoscimento giunto alla IX edizione - intende valorizzare storie femminili di impegno professionale, solidarietà e fedeltà agli ideali e offrire esempi di eccellenza per le nuove generazioni.

Durante la serata, che si è svolta lo scorso martedì 10 marzo a Villa Braida di Mogliano Veneto, è stato assegnato anche un contributo finanziario all'Associazione Telefono Rosa onlus per realizzare una campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere e il femminicidio. Tale iniziativa è rivolta in particolare agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Treviso.

Presenti alla cerimonia anche i rappresentanti dei Comuni di Treviso e Mogliano Veneto, delle associazioni del territorio e le Autorità Rotariane Distrettuali.

CERIMONIA A MOGLIANO

Rotary, il titolo PHF a Giuseppe Stefani

TREVISO - Il Rotary Club Treviso Terraglio ha assegnato il titolo di "Paul Harris Fellow" al Comandante Giuseppe Stefani, quale ideatore e principale finanziatore della Fondazione Onlus Bellotti-Stefani. La cerimonia si terrà martedì sera alle 20.30 a Villa Braida a Mogliano. Dedicata al ricordo della moglie, la Fondazione ha distribuito borse di studio a studenti meritevoli di Monastier e lanciato l'idea degli "Angeli della notte". Durante la serata il presidente del Club Alessandro Tonolo farà il punto sul service in Sierra Leone, che prevede un laboratorio in cui produrre i medicinali necessari all'annesso ospedale.

A Stefani il riconoscimento del Rotary club È stato la guida degli «Angeli della notte»



Al comandante Giuseppe Stefani va il prestigioso premio "Paul Harris Fellow". Il più alto riconoscimento rotariano gli è stato conferito ieri sera a villa Braida, a Mogliano, dal Rotary Club Treviso Terraglio per i meriti nel campo del volontariato e della solidarietà. Qualità che sono state riconosciute al comandante Stefani, 70 anni, ex pilota civile di stanza a Istrana e

Novara, nonché ideatore della Fondazione Bellotti-Stefani onlus. Una realtà che conta oggi una sessantina di "Angeli della notte", volontari che dedicano il loro tempo all'assistenza notturna e gratuita di persone sole e bisognose ricoverate al Ca' Foncello. «Questo premio mi onora» ha commentato Stefani «lo dedico a tutti i miei volontari ringraziandoli per lo spirito di servizio, la serietà e la competenza con cui stanno portando avanti questa attività, mettendoci amore e presenza». Un servizio avviato due anni fa d'intesa con la direzione dell'Usl 9. «In media seguiamo una persona a settimana» continua il presidente «ci chiamiamo "Angeli della notte" proprio perché tutto questo viene fatto silenziosamente». Uno spirito che ha caratterizzato per l'intera vita anche l'attività della signora Maria Rosa Bellotti, la moglie del comandante, scomparsa sei anni fa. «Ho sentito il dovere di continuare quanto lei aveva avviato. La nostra fondazione si occupa inoltre di assegnare annualmente delle borse di studio agli alunni delle medie di Monastier. E per il futuro vorrei anche implementare l'attività socio assistenziale sul territorio, per aiutare le persone che vivono sole in casa e che necessitano di un aiuto per fare la spesa, compagnia, trasportati» Chi volesse candidarsi contatti fondazionebellotti.stefani@gmail.com (v.c.)



ATTIVITÀ
Premio DONNA NELLE PROFESSIONI
 assegnato a **MARIA PIA ZORZI**
 (Villa Braida, 10 Marzo 2015)

Il saluto alle Bandiere ha dato inizio a questa particolare conviviale interclub con RC Treviso Nord dedicata alla consegna del premio "DONNA NELLE PROFESSIONI".



Il presidente ha dato il benvenuto ai numerosi ospiti iniziando naturalmente dalla giornalista Maria Pia Zorzi presente col marito ing. Vincenzo Conte e i figli Francesca e Giovanni. Ha quindi salutato:

- il nostro Ezio Lanteri, Governatore, con Alessandra,



- la dottoressa Carola Arena, sindaco di Mogliano,



- Alberto Petrocelli, presidente RC Treviso Nord,
- Alessandro Perolo, PDG, del RC Treviso Nord,
- la dottoressa Rita Giannetti, presidente dell'Associazione Telefono Rosa, centro antiviolenza riconosciuto dalla Regione Veneto,
- Roberto Grigoletto, vice-sindaco di Treviso con la signora Marta,



- Cristina De Castris, assistente sociale, organizzatrice e coordinatrice del laboratorio *taglia e cuci* denominato "Alice nel paese delle meraviglie", con Paola Zara, insegnante nel laboratorio, e Evelin Takang, allieva del laboratorio stesso,





- Carla Pinarello, premiata nel 2013, col marito Roberto Della Pietà,
- Gabriele Geretto e Emanuela Calvani, colonne portanti della Onlus "Around us" che si occupa di un intenso programma di aiuti umanitari in Sierra Leone,
- Caterina Boschetti, presidente Del Rotaract Treviso, presente con una nutrita delegazione del club tutta al femminile: Roberta Sericola, Nicoletta Brait, Federica Gazzolo e Giulia Martini, aspirante socia,



- i soci del RC Treviso Nord e, naturalmente, tutti i soci del "Terraglio".

Il presidente ha proseguito dicendo: *questo premio, questo riconoscimento, ha un valore simbolico che intende dare risalto a storie al femminile che nella vita professionale sono riuscite a raggiungere importanti risultati, personali, e in campo sociale, esempio per le nuove generazioni; per questo motivo sono felice che questa sera ci sia una importante rappresentanza del Rotaract, dei giovani.*

Prima di passare alla "premiazione" il presidente ha dato la parola per un saluto al Governatore del Distretto Ezio Lanteri, al sindaco di Mogliano Carola Arena e al vicesindaco di Treviso Roberto Grigoletto.



La presentazione di Maria Pia Zorzi poteva essere una arida lettura del suo stringatissimo curriculum: nata e residente a Treviso, coniugata con Vincenzo Conte, due figli, Francesca ('84) e Giovanni ('86). Giornalista professionista dal 1994, dapprima con contratti a tempo determinato e poi stabilmente dal 2008 giornalista della RAI sede regionale del Veneto, dal 2009 con qualifica di Capo Servizio. In precedenza: giornalista della Tribuna di Treviso, collaboratrice dell'ANSA, della Gazzetta dello Sport. Addetto stampa di Verde Sport (Benetton Basket e Sisley Volley) e del Treviso FBC. Conduttrice dal 1978 al 1991 per il telegiornale di Antenna Tre. Sintetico!



Ma il dinamico Eliseo aveva in serbo una sorpresa: assieme a Luca Fiorini ha organizzato una intervista alla giornalista per farne emergere una biografia simpaticamente viva.



Questa la biografia vera della giornalista Maria Pia Zorzi, come i due nostri sono riusciti a estrarla.

Sin da ragazzina ho amato la scrittura.

I miei primi articoli su Il Rimbalzo, house organ della pallacanestro femminile Pagnossin, quando a Treviso c'erano due squadre in serie A femminile. Ma non scrivevo di basket, bensì racconti brevi.

Poi, la grande rivoluzione editoriale tra la fine degli Anni Settanta e gli inizi degli Ottanta, con il fiorire di testate giornalistiche: radio e televisioni private, e anche quotidiani.

Moltissime le opportunità, allora, per chi volesse iniziare a fare il giornalista.



Facevo quattro ore di radio al giorno in diretta (radiotelevisivo si chiamava, con Gian Maria Ferretto, da poco scomparso, così ho imparato a impostare la voce) e, naturalmente, Antenna Tre, dove ho iniziato a condurre il Tg nel 1978. Poi ho lavorato anche per radio Alfa.

Contemporaneamente era nata La Tribuna, e lì ho cominciato come giornalista sportiva, quando le donne nello sport erano pochissime.

Quindi non ho proseguito gli studi (non c'erano le condizioni).

Ho sempre molto "praticato" il mestiere.

Con collaborazione nell'allora pagina del Triveneto della Gazzetta dello Sport, e per un periodo con l'agenzia ANSA.

Nel frattempo, mi sono sposata, ho avuto due figli.

Era nata La Ghirada Città dello Sport e Giorgio Buzzavo mi aveva chiamata ad occuparmi dell'ufficio stampa. Ho lasciato la Tribuna per seguire le tre società di serie A: basket, volley e rugby. Ho



lasciato, per il primo contratto alla Rai, e poi un secondo e un terzo, per brevi periodi.

Dato che in Rai pareva non ci fosse più posto per me, ho accettato l'incarico di addetto stampa del Treviso Calcio, in serie B. La Stampa di Torino, mi dedicò qualche riga: non si vedevano donne in quell'ambiente! Ho sempre svolto anche attività di presentazione di manifestazioni: dai concerti, ai premi, alle serate ... enogastronomiche.

Poi, nel 1998, è tornata la chiamata in Rai.

Sempre con contratti a tempo determinato, fino a quando non sono stata assunta.

Occasionalmente conduco dibattiti, collaborando con enti e istituzioni (come le associazioni degli Industriali) e da qualche tempo, ho la fortuna di seguire il prestigioso premio letterario Campiello.

Mi son tornate in mente molte vicende. Oltre al trascorrere del tempo.



Dopo questa simpatica presentazione era giunto il momento della consegna del premio, con la seguente motivazione:

Per l'impegno e l'appassionata attività di giornalista che cura la redazione dei telegiornali della Rai del Veneto. Significativa ed apprezzata la capacità professionale e la grande sensibilità verso i problemi sociali, in modo particolare per quelli della famiglia e della condizione femminile.



In parallelo con questo premio il Club ha voluto organizzare un service in favore della "Associazione Telefono Rosa onlus di Treviso". La parola al presidente: *L'Associazione parte dalla triste considerazione che la violenza contro le donne è una realtà diffusa, che riguarda tutti gli strati sociali e economici della popolazione e per l'85% dei casi si consumano in famiglia. Per questo spesso è invisibile e ciò che non si vede, vorrei aggiungere, è anche più pericoloso. Il problema va quindi affrontato non solo una volta che si è consumato, ma affrontato da un punto di vista culturale inteso come cultura delle relazioni fra i generi, cultura della relazione tra i sessi. Proprio per questo motivo il Rotary Treviso Terraglio ha voluto investire in un progetto educativo. Abbiamo valutato fondamentale la prevenzione e nello stesso tempo appoggiarci a professionisti che sappiano cosa dire e come comunicare ai ragazzi. In linea generale sensibilizzare ed educare i giovani in un momento della loro vita in cui risultino per certi versi più sensibili e più ricettivi. Il progetto risulta essere piuttosto articolato e non voglio oggi parlare di questo; mi limiterò a dire che queste risorse che il nostro club ha deciso di stanziare vanno nella direzione dei progetti educativi rivolti alle scuole e che come finalità hanno l'obiettivo di sensibilizzare, educare le giovani generazioni a conoscere il fenomeno della violenza contro le donne e ad aiutarle a sviluppare la consapevolezza di relazioni affettive improntate al rispetto, la dignità e il riconoscimento del valore della donna. Il mio ringraziamento va al nostro presidente della Commissione Progetti, Paola Pelliccioli, che ha promosso e sostenuto questo "service". Il presidente ha concluso citando quanto un anonimo scrisse:*

"State molto attenti a far piangere una donna, che poi Dio conta le sue lacrime!"

La donna è uscita dalla costola dell'uomo, non dai piedi perché dovesse essere pestata, non dalla testa per essere superiore, ma dal fianco per essere uguale...

un po' più in basso del braccio per essere protetta, e dal lato del cuore per essere amata".

Ha quindi proceduto alla "consegna virtuale" della nostra donazione (trasferimento dei fondi già effettuato con bonifico) alla presidente Rita Giannetti, che ha avuto commosse parole di ringraziamento per la nostra iniziativa.



Il presidente ha quindi proseguito illustrando i service conclusi durante il mese di Febbraio e quelli in corso nel mese di Marzo.

- Il 6 di Marzo u nostro socio, l'avvocato Gaio Tesser, davanti ad una platea di 500 ragazzi del liceo Duca degli Abruzzi di Treviso, ha tenuto una conferenza sul tema "Libertà di espressione". Vorrei ricordare come il Rotary tra i vari service che effettua ha come scopo principale quello di mettere a disposizione della comunità le proprie competenze, il proprio sapere. Gaio Tesser, noto penalista, ha saputo con maestria parlare di libertà di espressione in un momento storico in cui la libertà di espressione può portare a dei fatti estremamente gravi e drammatici.

- Altro service concluso sabato 7 Marzo: nel progetto di orientamento allo studio 11 professionisti appartenenti a diverse professioni hanno raccontato il loro lavoro ai giovani studenti del Liceo Berto di Mogliano. Tramite queste conferenze si è cercato di dare ai ragazzi il maggior numero di informazioni utili per far sì che le loro scelte future possano essere il più consapevoli possibile. Questo service è stato organizzato e coordinato dal socio Dott. Andrea Burlini che ringrazio.

- Durante il Rotary Day sono stati raccolti dei fondi che andranno a sostegno dell'ADVAR, una associazione nata nel 1988 che si prende cura di malati oncologici inguaribili nel



rispetto della loro personalità e della loro dignità e per garantire ai famigliari un adeguato sostegno umano.

- Inoltre in collaborazione con il Comune di Mogliano si è dato sostegno al Laboratorio di cucito denominato "Alice nel paese delle meraviglie". Il nostro Club, anche e soprattutto grazie ad una importante donazione di un socio che non voleva essere nominato e che il invece nominerò: Antonio Pitter, acquisirà due macchine cucitrici per questo laboratorio. Tramite questo corso di cucito si è voluto creare le condizioni per l'apprendimento di tecniche sartoriali. I partecipanti hanno acquisito maggiori capacità nel cucito, hanno sperimentato creazioni di nuovi modelli accessibili a persone con difficoltà motorie. Inoltre hanno sviluppato una maggiore sicurezza in se stessi. Per il futuro si stanno valutando la creazione di abiti per anziani e collaborazioni con le case di riposo. In sostanza è fondamentale l'acquisizione di competenze da spendere poi autonomamente.

Le 3 rappresentanti del laboratorio hanno colto l'occasione per ringraziare nuovamente il nostro supporto per la loro attività: particolarmente commovente l'intervento della signora Takang che sfoggiava orgogliosa un ricco abito confezionato da lei stessa.

Il presidente ha quindi concluso la serata, ringraziando nuovamente tutti.









Allestimento e preparazione di uno spettacolo teatrale

Relatori: prof Federico PUPO e avv Maurizio JACOBI
(Villa Braida, 31 Marzo 2015)

Il presidente ha iniziato salutando i numerosi ospiti partendo dai relatori:

- Prof Federico Pupo con la signora Edi,
- Avv Maurizio Jacobi e signora Marisa

E poi:

- Andrea Martini, nuovo socio (vedi paragrafo Effettivo) e signora Alice, Paolo Princivalle, Marco Lanza con signora Roberta, Gemma Milani madre del socio Stefano, Andrea Danesin del R.C. Treviso, Cristine Ferigno nonna di Alec Warren che vive da noi nel quadro del programma scambio giovani lungo.

Ha poi proseguito: "Prima di procedere voglio ringraziare in modo particolare il socio Michele Pedoja che m'ha aiutato enormemente nell'organizzare questa serata. Durante l'anno abbiamo toccato molti temi e quelli culturali come questi sono stati attentamente seguiti da Michele e per questo lo ringrazio.

Il presidente ha quindi presentato i cv dei relatori.



Maurizio Jacobi, Avvocato, specialista in Diritto del Lavoro, è stato membro fino al 2010 dell'Esecutivo Nazionale dell'Associazione Giuslavoristi Italiani. Presidente dell'Associazione Asolo Musica - Veneto Musica e Membro del Comitato Promotore del Festival Organistico Internazionale "Città di Treviso e della Marca Trevigiana".

E' stato Vice Presidente dell'Ente Teatro Comunale di Treviso e successivamente Membro del Comitato Straordinario di Gestione dell'Ente Teatro Comunale di

Treviso con responsabilità del settore musicale; numerose volte Presidente del Concorso Internazionale di canto "Toti Dal Monte". Ha promosso la formazione della "Bottega" del Teatro Comunale. E' stato socio fondatore e Coordinatore Europeo dell'Associazione Eurobottega, per la formazione di musicisti ed operatori Teatrali. L'Associazione ha collaborato alla produzione di Opere di repertorio e di novità assolute per l'Italia con Associazioni musicali e Teatri italiani ed esteri.

La produzione di due Singspiel di Schubert in prima rappresentazione italiana ha ricevuto nel 1998 il Premio della Critica Musicale Franco Abbiati

Ha iniziato l'avv. JACOBI (Presidente di Asolo Musica) fornendo un quadro generale dell'attività di "Asolo Musica": 150 concerti all'anno anche in comuni limitrofi e collaborazione col festival organistico internazionale. Ha lo scopo di conservare il patrimonio musicale veneto, curando anche la manutenzione di organi Callido mettendoli a disposizione di artisti internazionali. Opera con finanziamenti privati e pubblici, consistenti ma in ritardo: per questo la programmazione non è mai tempestiva con grande difficoltà a coinvolgere gli artisti che hanno programmi pluriennali. Comunque grazie anche a prof Pupo siamo riusciti a portare avanti i programmi anche a costi limitati. Supplisce la fantasia. Ma il punto debole sono gli ascoltatori: manca una adeguata istruzione scolastica, non ci sono programmi che generino appassionati di musica. L'obiettivo è quello di mantenere l'identità culturale, salvando la musica che ti costringe a guardare dentro te stesso. Non solo musica "colta": Asolo musica ha anche contribuito alla realizzazione di opere per sordomuti diretta da sordomuti.





Federico Pupo, professore, diplomato al Conservatorio di Bologna, ha svolto attività cameristica soprattutto nel repertorio barocco, con importanti complessi strumentali. Una attività intensissima: collaborazione con i Solisti Veneti, progetti di guida all'ascolto, conferenze e lezioni-concerto, insegnante di violino in varie scuole, membro del Comitato Promotore del Festival Organistico Internazionale "Città di Treviso e della Marca Trevigiana", progetto "Musica nella Città", Responsabile dei Servizi Musicali del Teatro Comunale di Treviso. Dal dicembre 1995 ad oggi è Direttore Artistico di Asolo Musica - Veneto Musica, nel 1997 Capo Servizio Programmazione ed Organizzazione Artistica presso l'Ente Lirico Arena di Verona. Dal 2000 ad oggi è Direttore Organizzativo di Teatri S.p.A., Direttore Artistico per le attività lirico-musicali della Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi, Direttore di Progetto per le attività di Alta Formazione delle figure professionali tecniche e artistiche dello spettacolo, insegnante a Ca' Foscari della materia *Industria dello spettacolo*, e al Conservatorio "Benedetto Marcello" della materia *Organizzazione dello spettacolo*.

Animatore della vita musicale trevigiana, collabora con istituzioni pubbliche e private e con associazioni no-profit per la realizzazione di eventi e rassegne concertistiche, oppure attività di divulgazione e didattica attraverso visite guidate al teatro, conferenze e cicli di lezioni sia nelle scuole medie superiori che nelle università.

Il prof PUPO ha ripreso l'argomento della difficoltà di programmazione in confronto con l'estero. Ma non è solo un problema di soldi, è una questione di formazione, non solo musicisti e maestranze, ma promozione e formazione dei giovani a scuola. Questo non da soddisfazioni immediate (quindi poco politiche), ma ha sviluppo nel futuro. In passato abbiamo portato la musica in tutte le corti europee, ma da noi non si studia più la musica. Dobbiamo educare fin dalle elementari all'arte (pittura, musica, ecc). Si trovano i soldi per grandi eventi e



basta: è come se si pensasse solo al cenone di capodanno e non al pranzo di tutti i giorni. La cultura è anche un motore dell'economia, anche se non è giusto pensare alla musica come trainante.

Coma nasce uno spettacolo: il teatro è un marchingegno complesso, è come una nave o un ristorante dove tutto deve ruotare in modo che il piatto sia pronto al momento giusto. Per l'artista ogni sera è una novità: deve entrare in sintonia con spettatori per realizzare lo "spettacolo". L'opera lirica è lo spettacolo più complesso, e costoso. Sostanzialmente diverso dal cinema perchè è in diretta.

Si parte da un'idea artistica e dall'impronta musicale a fronte del budget disponibile. Poi viene la decisione sul titolo valutando vari elementi: da quanto tempo non viene rappresentata, quali sono gli artisti disponibili, n anno prima la scelta a chi affidare lo spettacolo e la formazione dell'equipe (direttore, regista, scenografo, costumista, ecc). Da questo nasce un progetto da proporre al direttore artistico, compresi i costi. E si conclude con il calendario.

Dalle domande è scaturito che il botteghino contribuisce solo per un 15-20% (eccezionalmente 30) alla copertura delle spese. Il costo di un'opera a Treviso può oscillare tra 50 e 100.000 euro a sera, ma anche 300.000; in Arena di va da 300 a 500.000 a sera. Le provvidenze pubbliche sono distribuite attraverso Regioni, Province e Comuni a teatri e compagnie.

Nel corso della serata il presidente ha anche fatto il punto su alcuni service (vedi capitolo Progetti)



